



COMUNE DI QUART
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10

OGGETTO:

PROROGA SCADENZA PAGAMENTO RATA SALDO TARES ANNO 2013

L'anno **duemilaquattordici** addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore **diciassette** e minuti **zero** presso la sala consiliare comunale, convocato con determinazione del Sindaco, con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale si è riunito il:

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione Straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
BAROCCO Giovanni - Sindaco	Si
ACHERON Eugenio - Vice Sindaco	Si
PALLUA Bruno - Consigliere	Si
HERIN Silvano - Consigliere	Si
LALE DEMOZ Massimiliano - Consigliere	Si
PONSETTI Joel - Consigliere	Si
GIOVINAZZO Severino - Consigliere	Si
COURTHOUD Egidio - Consigliere	Si
FIORI Paolo - Consigliere	Si
DELLA SCHIAVA Eloise - Consigliere	Si
DUFOUR Rodolfo - Consigliere	Si
GRECO Roberto - Consigliere	Si
DIANO Antonino - Consigliere	Si
CHAUSSOD Bruno - Consigliere	Si
ROSAIRE Roberto - Consigliere	Si
SALVATORELLI Sauro - Consigliere	Giust.
FOIS Roberto - Consigliere	Si
BERGAMASCO Manuela - Consigliere	Si
BERTHOLIN Fabrizio - Consigliere	Giust.
	Totale Presenti: 17
	Totale Assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. RAVASENGA Mauro.

Il Signor BAROCCO Giovanni - SINDACO assume la presidenza della riunione, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

PROROGA SCADENZA PAGAMENTO RATA SALDO TARES ANNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 23 ottobre 2013 avente ad oggetto: Approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e del regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui servizi e approvazione scadenze per il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 18 marzo 2013 avente ad oggetto: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi: approvazione piano finanziario e tariffario per l'anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 18 marzo 2013 avente ad oggetto: Approvazione della convenzione con la Comunità Montana Mont Emilius per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES;

RICHIAMATA la nota Prot. n. 3549 del 21 marzo 2014 con la quale la Comunità Montana Mont Emilius informava il Comune che non era ancora disponibile l'aggiornamento del software Piranha per la determinazione del saldo TARES 2013 dovuto da parte dei contribuenti e che sarebbe stato pertanto necessario posticipare la scadenza prevista per il 30 aprile 2014;

RICHIAMATA la nota ns. Prot. n. 3622 del 31 marzo 2014 con la quale la Comunità Montana Mont Emilius trasmetteva al Comune la risposta del CELVA ad un quesito in merito alla compensazione dei maggiori pagamenti del tributo sui servizi, secondo la quale risulta possibile indicare al contribuente di versare a saldo soltanto la differenza ancora dovuta nei confronti del Comune, scomputando dal tributo sui rifiuti l'eventuale eccesso di tributo sui servizi versato;

RICHIAMATA la nota Prot. n. 4018 del 4 aprile 2014 con la quale la Comunità Montana Mont Emilius chiede alla ditta fornitrice dell'applicativo utilizzato dall'ufficio tributi di provvedere alla modifica del programma Piranha, per permettere ai Comuni membri di effettuare la compensazione dei maggiori pagamenti del tributo sui servizi sul saldo dovuto a titolo di tributo sui rifiuti;

PRESO ATTO che per inviare ai contribuenti gli avvisi di pagamento del saldo TARES 2013 si è resa necessaria una sostanziale modifica del software gestionale del tributo che la ditta fornitrice ha in corso di approntamento;

RITENUTO pertanto necessario prorogare la scadenza del versamento del saldo TARES 2013 almeno fino a giugno 2014;

VISTA la circolare n. 1/DF del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 7587 del 29 aprile 2013 che testualmente recita:

OMISSIS

1. LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TARES PER L'ANNO 2013

L'art. 10 in questione, al comma 2, introduce, in materia di TARES, alcune disposizioni che operano limitatamente all'anno 2013, anche in deroga all'art. 14 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

La lett. a) del citato comma 2 dispone che "la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento". La disposizione in esame attribuisce, quindi, al comune la facoltà di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse, limitatamente al 2013 e in deroga al comma 35 dell'art. 14 del D. L. n. 201 del 2011, che, a regime,

prevede che “il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l’anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre.”.

E’ necessario sottolineare che, sulla base della norma recata dal D. L. n. 35 del 2013, il versamento della prima rata potrebbe essere anticipato rispetto all’attuale scadenza di luglio e quello relativo all’ultima rata potrebbe essere posticipato rispetto alla scadenza di ottobre. Bisogna, altresì, evidenziare che se il comune non interviene con una propria delibera a modificare la scadenza delle rate della TARES, il termine per il versamento delle rate di gennaio, aprile e luglio resta fissato a quest’ultima scadenza mentre l’ultima rata della TARES scadrà nel mese di ottobre 2013, dovendosi in questo caso applicare quanto previsto per l’anno 2013 dal citato comma 35 dell’art. 14. Si deve, inoltre, sottolineare che la disposizione recata dall’art. 10, comma 2, lett. a) in esame impone ai comuni, a tutela del contribuente, di pubblicare la deliberazione di modifica delle scadenze e del numero delle rate, anche sul sito web istituzionale del comune stesso, almeno trenta giorni prima della data di versamento.

È opportuno precisare che tale deliberazione rientra nell’ambito delle competenze attribuite al consiglio comunale, ai sensi dell’art. 14, comma 22, lett. e), del D. L. n. 201 del 2011. A questo proposito, vale la pena di ribadire che detta deliberazione può, comunque, essere adottata anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, come precisa espressamente la lett. a) del comma 2 dell’art. 10 del D. L. n. 35 del 2013.

OMISSIS

UDITO il Sindaco affermare che i criteri che hanno ispirato l'azione dell'Amministrazione comunale nell'approntare i regolamenti dei tributi e le relative tariffe e aliquote, che il Consiglio è chiamato approvare in questa seduta, sono stati improntati a garantire la massima equità di trattamento tra tutti cittadini, che il CELVA ha operato un lavoro di uniformità proponendo ai comuni l'approvazione di "testi base", ma che c'è certamente meno uniformità nella determinazione delle tariffe e le aliquote da applicare;

UDITO il Consigliere Bruno Chaussod affermare che uno degli elementi su cui è urgente intervenire è sicuramente il criterio ed i parametri di ripartizione dei trasferimenti regionali a favore della finanza locale;

UDITO l'intervento dell'Assessore Roberto Greco il quale relaziona in merito alla necessità di prorogare la scadenza, prevista con la precedente deliberazione n. 38 del 23 ottobre 2013 al 30 aprile 2014, in quanto è necessario revisionare il software di gestione della TARES e che, a seguito delle ultime previsioni pervenute dalla comunità montana, si propone quale nuova scadenza il 16 luglio 2014 e non 16 giugno 2014 come proposto al Consiglio comunale nella scheda allegata alla convocazione;

UDITO il Consigliere Bruno Chaussod affermare che questo ritardo della ditta è increscioso perché i contribuenti si trovano a pagare una serie “infinita” di balzelli;

UDITO Sindaco affermare che le alternative sono di pagare tutto in un’unica onerosa soluzione oppure ripartire le scadenze in mesi differenti;

ATTESA la competenza del Consiglio comunale all’adozione del provvedimento di variazione delle scadenze per il versamento della seconda rata della TARES;

RITENUTO quindi di dover modificare la precedente scadenza di pagamento della seconda rata di saldo della TARES 2013 al 16 luglio 2014;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla legittimità, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante “Norme in materia

di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta” e dell’art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante “sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”,

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il regolamento interno di funzionamento del Consiglio comunale;

PROCEDUTOSI con votazione palese, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	n. 17
Consiglieri votanti:	n. 17
Voti favorevoli:	n. 17
Voti contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

VISTO l’esito della votazione;

DELIBERA

DI VARIARE, per i motivi evidenziati in premessa, la scadenza per il pagamento della seconda rata di saldo della TARES per il 2013 dal 30 aprile 2014 al **16 luglio 2014**;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale almeno 30 giorni prima della scadenza del saldo;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Comunità Montana Mont Emilius.

DG

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BAROCCO Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. RAVASENGA Mauro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, nel sito istituzionale di questo Comune, come previsto ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 12 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25 a partire dal 18/04/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Quart, 18/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. RAVASENGA Mauro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter, della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54, modificata dalla l.r. 21 gennaio 2003, n. 3, il primo giorno di pubblicazione.

Quart, 18/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. RAVASENGA Mauro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Quart, 18/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
